

Il mercato paga poco, produttori ortofrutticoli sfiduciati



Le esportazioni ortofrutticole dell'Italia, in controtendenza con il resto

dell'export agroalimentare, **nel 2018 sono diminuite** di oltre 470.000 tonnellate. Al di là di cause contingenti legate alla diminuzione della produzione, il fenomeno è preoccupante ed è legato a una pluralità di ragioni.

Sicuramente tra le cause principali vi è l'**incapacità del sistema politico di creare opportunità** e accompagnare le nostre produzioni **all'estero** con una adeguata opera diplomatica e organizzativa. Ma ve ne sono tante altre, dall'**eccessiva frammentazione degli operatori a costi e tempi di movimentazione delle merci non concorrenziali** con i principali competitor europei.

Il problema più grande è però la **mancaza dei produttori**. La riduzione del tessuto produttivo è la manifestazione più evidente di un malcontento causato da **prezzi bassi**, spesso **sotto i costi di produzione**, che non consentono una remunerazione dignitosa del lavoro degli imprenditori agricoli, del rischio da loro assunto, spesso prezzi vergognosamente inferiori a quanto viene poi pagato al dettaglio dai consumatori.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 16/2019

Prezzi troppo bassi, ortofrutticoltori sfiduciati

di L. Bazzana

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale